



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.

- T2D Spa

- Arpat, Dipartimento di Livorno

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006, art 6 commi 9 e 9 bis; L.R. 10/2010, art.58. Parere in merito alla proposta di modifiche all'installazione AIA ubicata in Via Capanne n. 54, Loc. Gabbro, Comune di Rosignano Marittimo (LI) . Proponente: T2D S.p.a. Nota di risposta.

In relazione alla richiesta di parere pervenuto da codesto Settore, con nota prot. n.536624 del 24/11/2023, si precisa quanto segue:

- la T2D Spa di Rosignano Marittimo (LI) è titolare della autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Livorno con provvedimento dirigenziale n. 200 del 05/11/2015 e successive modifiche, con riferimento alla attività IPPC Codice 3.5, per l'installazione ubicata nel Comune di Rosignano Marittimo, in Via Capanne, n. 54 Loc. Gabbro, che effettua la produzione di laterizi;
- con Decreti dirigenziali della Regione Toscana n. 3969 del 18/03/2020 e n. 2069 del 16/12/2020 l'AIA è stata aggiornata per modifiche impiantistiche;
- in occasione della suddetta ultima modifica, questo Settore VIA si è espresso con nota prot. n. 77050 del 26/02/2020 ritenendo che la stessa non rientrasse tra quelle di cui al punto 8 lettera t dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e che quindi non dovesse essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale ai fini delle procedure di VIA;
- non risulta che il predetto impianto sia mai stato sottoposto in precedenza a procedimenti in materia di VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 parte seconda e della L.R.10/2010.

Oggetto dell'odierna richiesta di parere, ex art.58 della L.R. 10/2010, sono le seguenti variazioni impiantistiche:

- 1) la sostituzione della intera ciminiera a servizio del forno di cottura e del relativo impianto di abbattimento dell'emissione denominata E1;
- 2) la sostituzione del post-combustore presente con uno del tutto equivalente funzionante con lo stesso principio di ossidazione rigenerativa e realizzato in gran parte in acciaio inossidabile;
- 3) il rifacimento delle tubazioni di collegamento tra forno, post-combustore e ciminiera, anche esse in acciaio inossidabile.

Nella relazione tecnica trasmessa il proponente dichiara che a lavori ultimati tutta la linea di trattamento dei fumi risulterà realizzata in acciaio inossidabile che garantisce una migliore resistenza alla corrosione e che la sostituzione del postcombustore sarà effettuata ad impianto completamente fermo e, pertanto, senza l'emissione di fumi non depurati.



Si rileva inoltre che il proponente dichiara che la nuova ciminiera avrà una quota di immissione degli effluenti più bassa rispetto a quella attuale (10,25 mt invece che 12,4 mt ) mentre la quota prevista di campionamento verrà ridotta da 25,6 mt a 19,1 mt. Permane invariata l'altezza dello sbocco a quota 35 mt.

Le modifiche, finalizzate a mantenere inalterata l'efficienza di abbattimento degli inquinanti, sono programmate in occasione di un periodo di manutenzione degli impianti che la società proponente intende effettuare tra novembre 2023 e gennaio 2024.

Non vengono segnalate variazioni del quadro emissivo attualmente autorizzato, che rimarrebbe pertanto invariato.

Tutto ciò premesso, visti:

l'art. 5 comma 1, lettere l) ed l-bis), e l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.Lgs.152/2006;

l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;

l'art. 58 della L.R. 10/2010;

il punto 8.t) dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs.152/2006;

vista altresì la L.R. 22/2015;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del d.lgs.152/2006;

alla luce degli elementi segnalati dal proponente nella documentazione agli atti si ritiene che le modifiche non siano da ritenersi sostanziali ai fini VIA, in quanto non determinano potenziamento della installazione o variazione alle caratteristiche ed al funzionamento. Inoltre:

- non determinano un cambiamento di localizzazione;
- non determinano ampliamento;
- non comportano modifiche alla tecnologia;
- non è prevedibile un incremento dei fattori di impatto, così come rilevato nella documentazione depositata.

Si raccomanda tuttavia alla Società proponente di provvedere in autocontrollo alla verifica dei valori emissivi al camino una volta in esercizio le previste modifiche, al fine di controllare il rispetto dei valori limite previsti in AIA. Si ricorda di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 in conseguenza dell'introduzione delle modifiche impiantistiche previste.

Si ricorda, infine, che in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, l'installazione dovrà essere oggetto di un procedimento in materia di VIA, secondo quanto previsto dall'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010, con le modalità di cui al regolamento 19R/2017 ed alla DGR n.1196/2019.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:

Diego Ferrara( tel. 055 4385141) e-mail: [diego.ferrara@regione.toscana.it](mailto:diego.ferrara@regione.toscana.it) .

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

LG-DF/

**Informativa agli interessati art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 .

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.